



Regione Calabria
Azienda Sanitaria Provinciale

Via Vinicio Cortese, 25 - 88100 Catanzaro

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA IN ECONOMIA PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI IMPLEMENTAZIONE DEL PROGETTO SPERIMENTALE INNOVATIVO "OIKOS" PER LA RIORGANIZZAZIONE DEI CONSULTORI FAMILIARI AL FINE DI AMPLIARE E POTENZIARE GLI INTERVENTI SOCIALI A FAVORE DELLE FAMIGLIE.

PREMESSA

L'ASP di Catanzaro, in esecuzione alla delibera di autorizzazione a contrarre N° 2634 del 25 – 10 - 2011, nell'ambito del Piano di interventi in favore delle famiglie in attuazione dell'intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata con documento approvato il 20/09/2207 per la realizzazione delle indicazioni di cui all'art.1 comma 1250 e comma 1251 lett. B) e c) della legge 27 dicembre 2006 n.296 ai sensi della D.G.R. n°911 del 24 novembre 2008 "Piano regionale di interventi e servizi socio-assistenziali in favore delle famiglie calabresi" e in attuazione della delibera D.G. n°176 del 10/02/2009, bandisce procedura in economia, ai sensi dell'art. 125, comma 11, D.Lgs. 163/2006 per la fornitura di personale relativo all'implementazione del progetto sperimentale innovativo "OIKOS" per la riorganizzazione dei consultori familiari al fine di ampliare e potenziare gli interventi sociali a favore delle famiglie.

ART. 1 - OGGETTO, DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente appalto l'attuazione degli interventi previsti nel progetto denominato "OIKOS" finalizzato al potenziamento delle attività sociali di competenza dei Consultori familiari dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro nell'ottica dell'integrazione sociosanitaria degli interventi con la rete dei partners coinvolti nel progetto.

Il progetto prevede il potenziamento dei servizi consultoriali della Azienda Sanitaria Provinciale operanti nelle sedi dei distretti socio sanitari dell'A.S.P. di Catanzaro (Delibera D.G. n° 176 del 10/02/2009), mediante l'impiego di personale specializzato nel settore e nello specifico:

LOTTO N. 1 - Consulori Familiari di Lamezia Terme e Soveria Mannelli

- N. 1 Assistenti Sociali (N. 18 h settimanali x 46 settimane)
- N. 2 Educatori Professionali (N. 18 h settimanali x 46 settimane per ciascuna figura)

LOTTO N. 2 - Consulori Familiari di Catanzaro (Via Sirleto), Catanzaro Lido e Soverato

- N. 1 Educatore Professionale (N. 18 h settimanali x 46 settimane)
- N. 3 Assistenti Sociali (N. 18 h settimanali x 46 settimane per ciascuna figura)

LOTTO N. 3 – Area Mediazione

In tutti di Distretti socio-sanitari dell'ASP di Catanzaro, esclusi i territori in cui sono presenti servizi simili garantiti da altri enti locali:

- N. 1 Mediatore Culturale (N. 18 h x 46 settimane)
- N. 1 Mediatore Familiare (N. 12 h x 46 settimane)

Durata dell'appalto

L'appalto avrà la durata di 1 anno dalla data del contratto ovvero da quella che sarà nello stesso indicata, salvo proroga fino ad ulteriori 90 giorni.

Importi dell'appalto a base d'asta

Gli importi a base d'asta per ogni singolo LOTTO sono i seguenti:

LOTTO	C.I.G.	IMPORTO A BASE D'ASTA
1	3506828602	€ 49.000,00 oltre I.V.A.
2	3506848683	€ 65.000,00 oltre I.V.A.
3	3506867631	€ 34.000,00 oltre I.V.A.

ART. 2 - FINALITÀ DEL SERVIZIO

Il progetto è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Potenziare sull'intero territorio dell'ASP di Catanzaro le possibilità di accesso ai servizi consultoriali e del materno infantile secondo modalità comuni in tutti i servizi;
2. Promuovere interventi di educazione familiare a sostegno della genitorialità nelle situazioni di disagio e fragilità sociale.
3. Interventi di mediazione culturale di supporto e facilitazione per l'accesso ai servizi consultori ali.
4. Attivazione del servizio di mediazione familiare unico per i Distretti socio-sanitari di Catanzaro, Catanzaro Lido e Soverato.

ART. 3 - DESTINATARI DEL SERVIZIO

La tipologia di utenza sarà relativa ai seguenti gruppi di popolazione residenti nel territorio dei Comuni appartenenti rispettivamente ai Distretti del Lametino e del Reventino, nonché ai Distretti di Catanzaro, Catanzaro Lido e Soverato :

- Il singolo e il nucleo familiare sia autoctoni che immigrati
- Genitori con situazioni di disagio sociale e difficoltà sul piano socio-educativo
- Minori in situazione di disagio familiare e sociale
- Operatori delle istituzioni pubbliche, enti del privato sociale, gruppi, associazioni, volontariato
- Gli amministratori locali.

Inoltre, in tutti di Distretti socio-sanitari dell'ASP di Catanzaro, esclusi i territori in cui sono presenti servizi simili garantiti da altri enti locali, l'affidatario dovrà svolgere le seguenti attività:

- a) Mediazione Culturale, rivolta alla seguente tipologia di utenza:
 - Il singolo e il nucleo familiare di immigrati;
 - Operatori delle istituzioni pubbliche, private, del privato sociale, gruppi, associazioni, volontariato con i quali svolgere un lavoro di "rete" per favorire la circolarità delle informazioni;
- b) Mediazione Familiare, rivolta alla seguente tipologia di utenza:
 - Coppie in fase di separazione
 - Coppie con situazioni di conflittualità interna e nella relazione con i figli

ART. 4 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'Aggiudicataria dovrà svolgere funzioni e compiti secondo le modalità e i programmi di funzionamento previsti dal progetto OIKOS e concordati con l'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro.

L'attività dovrà essere resa in stretta sinergia ed integrazione con il Coordinamento dei Consulenti Familiari dell'ASP e con i servizi sociali territoriali comunali, ed in rapporto alla più complessa organizzazione delle prestazioni socio-sanitarie erogate, al fine di garantire un elevato grado di efficienza ed economicità.

Il personale dell'operatore economico che risulterà aggiudicatario, coinvolto nel progetto è sottoposto al coordinamento e alla supervisione organizzativo - professionale da parte dei referenti del progetto dell'ASP di Catanzaro delegati con delibera D.G. n°176 del 10/02/2009, fatta salva la facoltà del Direttore Generale dell'Asp di Catanzaro di individuare referenti diversi da quelli indicati nel citato provvedimento.

Gli esiti degli interventi del progetto saranno valutati dal Tavolo Tecnico del progetto composto dai delegati dei partners del progetto stesso, Comuni, ASP e enti del terzo settore.

In particolare la gestione del progetto dovrà garantire:

- A) Qualità dell'intervento determinata dalla presenza di operatori qualificati e motivati allo scopo.

B) Continuità dell'intervento determinata dalla presenza degli stessi operatori per tutto l'arco di tempo stabilito per l'affidamento del servizio. A tal fine le sostituzioni del personale dovranno essere effettuate esclusivamente per l'assenza temporanea del personale titolare, con decorrenza immediata e con personale in possesso dei requisiti richiesti al personale titolare. In ogni caso l'Aggiudicataria, qualora a causa di eventi imprevedibili non fosse in grado di garantire il servizio, è tenuta ad informare il Direttore dell'Esecuzione, con urgenza, e a ripristinare il servizio non oltre il giorno successivo, previa detrazione dal monte ore del servizio prestato.

C) Flessibilità di intervento: a tal fine l'Aggiudicataria dovrà predisporre moduli organizzativi che varieranno al mutare delle condizioni dei destinatari per adeguare conseguentemente i Piani di lavoro. Il servizio, che si svolgerà presso le sedi dei Consultori Familiari di Lamezia Terme, Soveria Mannelli, Catanzaro (Via Sirleto), Catanzaro Lido e Soverato, per interventi mirati, dovrà essere organizzato su n°4 giorni settimanali secondo un calendario concordato con i referenti del progetto.

Per le attività di Mediazione Culturale e Mediazione Familiare, l'aggiudicataria dovrà predisporre moduli organizzativi che vedranno al mutare delle condizioni dei destinatari per adeguare conseguentemente i Piani di lavoro.

ART. 5 - PERSONALE

Il personale coinvolto nel progetto opererà in stretta sinergia ed integrazione con le equipe dei Consultori Familiari interessati, i servizi sociali comunali, la scuola ed il Terzo Settore.

Le figure professionali che dovranno essere impiegate presso le sedi dei **Consultori Familiari di Lamezia Terme e Soveria Mannelli** sono:

- N. 1 Assistenti Sociali (N. 18 h settimanali x 46 settimane)
- N. 2 Educatori Professionali (N. 18 h settimanali x 46 settimane per ciascuna figura)

Le figure professionali che dovranno essere impiegate presso le sedi dei **Consultori Familiari di Catanzaro (Via Sirleto), Catanzaro Lido e Soverato** sono:

- N. 1 Educatore Professionale (N. 18 h settimanali x 46 settimane)
- N. 3 Assistenti Sociali (N. 18 h settimanali x 46 settimane per ciascuna figura)

Le figure professionali che, oltre a quelle sopra specificamente indicate, dovranno essere impiegate presso le sedi **di tutti i Consultori Familiari dell'ASP di Catanzaro** sono:

- N. 1 Mediatore Culturale (N. 18 h x 46 settimane)
- N. 1 Mediatore Familiare (N. 12 h x 46 settimane)

Le predette figure dovranno essere in possesso di titolo di studio legalmente riconosciuto per l'esercizio professionale ed essere iscritte all'Albo/Ordine professionale, dove prescritto. In particolare saranno oggetto di valutazione i seguenti titoli:

- Figura Assistente Sociale

Laurea in Servizio Sociale (classe 6) o titolo equipollente

Esperienza di almeno due anni nell'ambito del lavoro con i minori e le famiglie presso ente pubblico e/o privato

- Figura Educatore Professionale

Laurea in Educatore Professionale (classe SNT/2) o Laurea in Scienze dell'educazione – indirizzo Educatore Professionale extrascolastico e/o sociale (classe 18) o titolo equipollente

Esperienza di almeno due anni nell'ambito del lavoro con i minori e le famiglie presso ente pubblico e/o privato

- Figura Mediatore Culturale

Esperienza di almeno due anni nell'ambito del lavoro con i minori e le famiglie in ambito socio-sanitario presso ente pubblico e/o privato

Esperienze formative di mediatore culturale in sanità presso enti pubblici o privati

Incarichi di docenza in percorsi formativi per mediatori culturali

Incarichi di coordinamento di attività e/o servizi di mediazione culturale

Incarichi di docenza universitaria o presso enti pubblici o privati

Pubblicazioni su tematiche afferenti all'oggetto della gara

- Figura Mediatore Familiare

Laurea vecchio ordinamento o specialistica in Scienze dell'educazione (classe 65S) o titolo equipollente

Titolo di Mediatore Familiare rilasciato con corso di formazione professionale riconosciuto da ente pubblico.

Esperienza di almeno due anni nell'ambito del lavoro con i minori e le famiglie presso ente pubblico e/o privato

Incarichi di docenza in percorsi di formazione per genitori

Incarichi di docenza e attività professionale nell'ambito della prevenzione e recupero del disagio

Incarichi di docenza universitaria o presso enti pubblici o privati

Pubblicazioni su tematiche afferenti all'oggetto della gara

Il personale suddetto dovrà operare sui territori dei comuni facenti parte dei distretti socio-sanitari sopra indicati, in relazione alle esigenze specifiche dei singoli territori di riferimento.

Per il buon andamento del servizio è prevista la presenza della figura dell'Educatore Professionale nelle sedi di :

- **N°1 Educatore Professionale presso il Consultorio Familiare di Lamezia Terme per 4 giorni settimanali per un totale di 18 h settimanali per n°46 settimane di attività;**
- **N°1 Educatore Professionale presso il Consultorio Familiare di Soveria Mannelli per 4 giorni settimanali per un totale di 18 h settimanali per n°46 settimane di attività**
- **N°1 Educatore Professionale presso i Consultori Familiari di Catanzaro Lido e Taverna per 4 giorni settimanali per un totale di 18 h settimanali per n°46 settimane di attività.**

Per gli Assistenti Sociali la distribuzione di massima nelle sedi individuate sarà così articolata:

- **n°1 Assistente Sociale presso il Consultorio Familiare di Soveria Mannelli per 4 giorni settimanali per un totale di 18 h settimanali per n°46 settimane di attività.**
- **n°1 Assistente Sociale presso il Consultorio Familiare di Catanzaro - via Card.Sirleto n°35 per 4 giorni settimanali per un totale di 18 h settimanali per n°46 settimane di attività;**
- **n°1 Assistente Sociale presso i Consultori Familiari di Catanzaro Lido e Taverna per 4 giorni settimanali complessivi per un totale di 18 h settimanali per n°46 settimane di attività;**
- **n°1 Assistente Sociale presso il Consultorio Familiare di Soverato per 4 giorni settimanali per un totale di 18 h settimanali per n°46 settimane di attività.**

E' prevista la flessibilità nella distribuzione delle ore relative alle varie figure professionali nelle sedi di attuazione del progetto. Tale flessibilità dipenderà dalle effettive esigenze che si riscontreranno nei territori.

All'interno del budget orario richiesto vanno garantite specifiche ore per le riunioni di équipe per la programmazione di attività, per il monitoraggio e la valutazione, per le attività di produzione di documentazione.

Il totale delle ore dovranno essere programmate e potranno essere corrisposte, nei limiti dell'importo contrattuale e della relativa annotazione di spesa.

E' fatto assoluto divieto al personale impiegato :

- richiedere compensi agli utenti per le prestazioni effettuate in nome e per conto dell'ASP e comprese negli orari di lavoro con la stessa concordati;
- intrattenere rapporti di lavoro autonomo con gli utenti in carico al servizio.

E' escluso ogni rapporto diretto di lavoro tra l'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro e il personale della ditta aggiudicataria.

L'aggiudicatario deve garantire il rispetto delle norme contrattuali e della legislazione vigente in materia di rapporti di lavoro (trattamento economico, normativo, previdenziale, sicurezza sul lavoro, ecc.), per il personale impiegato nel progetto OIKOS che deve essere in possesso dei titoli di studio, di formazione professionale e dell'esperienza lavorativa minima richiesti dal presente capitolato.

L'utilizzo di personale con rapporto di lavoro autonomo o parasubordinato deve avvenire nel pieno rispetto della normativa in materia.

Il personale non potrà essere sostituito se non con operatori che siano in possesso dei titoli di studio, di formazione professionale e dell'esperienza lavorativa minima richiesti dal presente capitolato .

Il personale, svolgendo un servizio pubblico, oltre a seguire un'adeguata etica professionale, è tenuto all'osservanza di tutte le regole di condotta e di comportamento idonei a salvaguardare i diritti e il benessere dell'utente e a valorizzare la missione e l'immagine dell'amministrazione.

DOCUMENTAZIONE E OFFERTA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

ART. 6 - PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Possono partecipare alla presente procedura tutti i soggetti previsti dall'art. 34, D.Lgs. 163/2006.

L'operatore economico che intende partecipare alla presente procedura negoziata dovrà presentare **un plico** debitamente sigillato con ceralacca o nastro adesivo trasparente e controfirmato sui lembi di chiusura, all'esterno del quale dovrà essere apposta la seguente dicitura : “ **OFFERTA PER LA PROCEDURA IN ECONOMIA PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI IMPLEMENTAZIONE DEL PROGETTO SPERIMENTALE INNOVATIVO “OIKOS” PER LA RIORGANIZZAZIONE DEI CONSULTORI FAMILIARI AL FINE DI AMPLIARE E POTENZIARE GLI INTERVENTI SOCIALI A FAVORE DELLE FAMIGLIE**”.

Il **plico** in questione dovrà contenere **all'interno, pena l'esclusione, le BUSTE di seguito indicate**, anch'esse sigillate, per come sopra indicato, e sul cui frontespizio dovranno essere indicate le seguenti diciture:

- **Busta N° 1 recante esternamente la dicitura “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”;**
- **Busta N° 2 recante esternamente la dicitura “ DOCUMENTAZIONE TECNICA”;**
- **Per ciascun lotto al quale l'operatore economico partecipa, una busta recante esternamente la dicitura “ OFFERTA ECONOMICA – LOTTO N.....”;**

E' AMMESSA LA PARTECIPAZIONE AD UNO O PIU' LOTTI.

ART. 7 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” dovrà contenere, **a pena di non ammissione alla gara**, i seguenti documenti amministrativi:

- 1) **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico o da persona abilitata ad impegnare validamente la stessa, con le seguenti indicazioni generali:
 - ✓ **dati identificativi** della ditta/società, ovvero delle ditte/società in caso di R.T.I. o Consorzio, che intende partecipare alla gara;
 - ✓ specificazione delle modalità di partecipazione alla gara **in forma singola o associata**. In tale ultima ipotesi la domanda dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte associate o dalle persone abilitate ad impegnare validamente le stesse e contenere l'indicazione del “mandatario” o dell'impresa referente per il Consorzio;
 - ✓ **generalità delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta o il RTI o il consorzio**.
 - ✓ il **recapito** (indirizzo, numero di telefono e fax, indirizzo e-mail e nominativo della persona di riferimento) presso cui inviare tutte le comunicazioni inerenti la procedura di gara.

✓ **Indicazione dei lotti per i quali si presenta offerta.**

Non comporterà la non ammissione alla gara la presentazione della domanda di partecipazione eventualmente carente di talune delle indicazioni richieste qualora desumibili da altri documenti amministrativi e fatta salva la facoltà della Commissione Giudicatrice di richiedere chiarimenti o il completamento di documenti presentati.

- 1) **Originale o copia autentica o conforme del certificato della C.C.I.A.A.** rilasciato in data non anteriore a sei mesi al termine di presentazione dell'offerta.

- 2) **Dichiarazione** del legale rappresentante, **resa e sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/2000** e quindi **completa di fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore**, il quale attesti, sotto la sua responsabilità:
 - il possesso dei requisiti di idoneità generale di cui all'art. **38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.**
 - che, ai sensi dell'art. **38, lettera L)**, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la ditta è in regola con le norme che disciplinano il **diritto al lavoro dei disabili**, ai sensi dell'art. **17, legge n. 68/99;**
 - **di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti.**
 - che i prezzi offerti sono congrui e sono quelli praticati dalla Ditta, sulla base del listino normalmente in uso nel territorio dell'A.S.P. di Catanzaro;
 - di aver letto tutte clausole del capitolato e di accettarle senza riserve o condizioni.
 - che i prezzi proposti si intendono fissi ed invariabili per l'intera durata dell'appalto e eventuale periodo di proroga;
 - di autorizzare la stazione appaltante ad effettuare le comunicazioni inerenti la presente procedura, comprese quelle di cui all'art. 79, D.Lgs. 163/2006, anche a mezzo fax.

- 3) **Copia del presente capitolato e dell'Allegato A (clausole di legalità)**, datati, timbrati e firmati dal legale rappresentante (per esteso ed in modo leggibile) in calce ad ogni pagina, per accettazione integrale del contenuto.

- e) **Cauzione provvisoria**, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006, pari al **2%** dell'importo a base d'asta di ciascun lotto per la quale si presenta offerta, secondo il seguente **Prospetto**:

LOTTO	IMPORTO A BASE D'ASTA	CAUZIONE PROVVISORIA 2%
1	€ 49.000,00	€ 980,00
2	€ 65.000,00	€ 1.300,00
3	€ 34.000,00	€ 680,00

In caso di partecipazione a più lotti è ammessa la presentazione di un'unica cauzione provvisoria, di importo pari alla somma degli importi sopra indicati relativamente ai lotti per i quali partecipa.

La cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno **180 giorni** dalla data scadenza del termine di presentazione delle offerte. L'importo della garanzia potrà essere ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, la certificazione di qualità UNI CEI ISO 9000 o superiore. **Per poter fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare il possesso del requisito e allegare alla garanzia la certificazione di qualità in copia autentica o conforme all'originale, accludendo in tal caso fotocopia del documento di identità di chi ne sottoscrive l'autenticità.**

Le eventuali copie conformi, previste dal presente articolo, dovranno essere rese mediante **dichiarazione o annotazione sul documento di conformità all'originale, completa di fotocopia del documento di identità in corso di validità di chi ne sottoscrive l'autenticità.**

Per i documenti, previsti dal presente articolo, da produrre ai sensi del DPR 445/2000, e sottoscritti dalla medesima persona, sarà sufficiente l'allegazione ovvero la presentazione, nella medesima busta, anche di una sola copia del documento di identità.

In caso di firma dei documenti da parte di procuratori occorre presentare anche la relativa procura in originale o in copia autenticata come per legge, qualora tali poteri non risultino dal Certificato della C.C.I.A.A.

Qualora alla gara partecipi un R.T.I. o un Consorzio tutti i documenti amministrativi dovranno essere presentati da **ciascuna delle imprese** facenti parte del RTI o Consorzio, **ad eccezione di:**

- la **cauzione provvisoria** dovrà essere presentata dalla sola Impresa capogruppo;
- la **domanda di partecipazione, il C.S.A. e l'Allegato "A" clausole di legalità,** dovranno essere presentati dalla sola capogruppo che avrà cura di farli sottoscrivere da tutte le altre ditte partecipanti.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati dichiarati saranno trattati dall'Azienda Sanitaria Provinciale esclusivamente per finalità relative alla presente procedura.

ART. 8 - PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.) E DI CONSORZI

E' ammessa la partecipazione di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 D.Lgs. n. 163/2006, nonché di Consorzi di Imprese. Il **plico** dovrà riportare all'esterno l'intestazione di tutte le Imprese partecipanti, con specificazione della forma giuridica (R.T.I. o Consorzio) e dell'impresa mandataria / capogruppo.

In tali casi, **oltre ai DOCUMENTI AMMINISTRATIVI** sopra indicati, dovranno essere presentati i **seguenti atti:**

Per RTI o Consorzio già costituiti:

- copia autentica dell'atto di conferimento di mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza all'operatore economico individuato come mandatario ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio;
- dichiarazione del Legale Rappresentante o di persona dotata di idonei poteri di firma, dell'impresa mandataria o del Consorzio, in cui dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs.163/2006;

Per RTI o Consorzio non costituiti:

- dichiarazione singola o congiunta firmata dal Legale Rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma, di ciascuna impresa raggruppanda o consorzianda, attestante:
 - a) a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, ovvero l'Impresa che sarà designata quale referente responsabile del Consorzio;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 163/2006;
 - c) la specificazione delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs, 163/2006;

Qualora alla gara partecipi un R.T.I. o un Consorzio **la documentazione tecnica e l'offerta economica dovranno essere presentate dalla sola capogruppo che avrà cura di farli sottoscrivere da tutte le altre ditte partecipanti.**

ART. 9 – AVVALIMENTO

Il concorrente singolo, raggruppato o consorziato, potrà partecipare alla gara avvalendosi dei requisiti di altro soggetto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 per soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, presentando, **a pena di non ammissione**, la seguente documentazione :

- 1) **dichiarazione dell'operatore economico partecipante alla gara, resa e sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e quindi completa di fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore**, con la quale attesti:
 - a) l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
 - b) di possedere i requisiti generali di cui all'art. 38 del D.L.vo N.163 / 2006;
- 2) **dichiarazione dell'impresa ausiliaria, resa e sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e quindi completa di fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore**, con la quale dichiari:
 - a) di possedere i requisiti generali di cui all'art. 38 del D.L.vo N.163 / 2006;
 - b) di obbligarsi verso l'impresa partecipante alla gara e verso questa Azienda a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente l'impresa partecipante alla gara;
 - c) di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.L.vo N.163/2006.

- 3) Il **contratto** in originale o in copia autentica o conforme, come per legge, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti della ditta partecipante alla gara a fornire i requisiti ed a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

La copia conforme del contratto di cui al punto 3), prevista dal presente articolo, dovrà essere resa mediante dichiarazione o annotazione sul documento di conformità all'originale, completa di fotocopia del documento di identità in corso di validità di chi ne sottoscrive l'autenticità.

Per le dichiarazioni e i documenti, previsti dal presente articolo, da produrre ai sensi del DPR 445/2000, e sottoscritti dalla medesima persona, sarà sufficiente l'allegazione ovvero la presentazione, nella medesima busta, anche di una sola copia del documento di identità.

In caso di firma dei documenti da parte di procuratori occorre presentare anche la relativa procura in originale o in copia autenticata come per legge, qualora tali poteri non risultino dal Certificato della C.C.I.A.A.

ART. 10 - DOCUMENTAZIONE TECNICA

Nella busta, sigillata e sottoscritta sui lembi di chiusura, recante esternamente la dicitura "DOCUMENTAZIONE TECNICA" ed i dati identificativi della ditta, dovranno essere inseriti, **pena l'esclusione dalla gara, i seguenti atti:**

- a) **Elenco** dell'organico che sarà impiegato per l'esecuzione delle prestazioni (generalità - qualifiche professionali – livello contrattuale);
- b) **Curriculum vitae** di ciascuna delle figure professionali che sarà impiegata, attestante:
 - I titoli di studio posseduti;
 - L'esperienza acquisita nell'ambito del lavoro con i minori e le famiglie presso enti pubblici o privati ed eventuali incarichi ricoperti;
 - Formazione professionale;
 - Conoscenze possedute per l'adempimento delle funzioni richieste
- c) **Piano operativo** che la Ditta intende attuare per lo svolgimento del servizio ed eventuali proposte migliorative.
- d) **Curriculum dell'operatore economico con particolare riferimento** all'esperienza maturata nel campo della gestione di servizi sociali e socio-sanitari per cittadini europei e/o immigrati (minori e famiglie) con specifiche competenze nella mediazione linguistico-culturale, completo dell'**elenco dei principali servizi** effettuati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

Le Ditte partecipanti avranno cura di fascicolare i sopra indicati documenti tecnici indicando in copertina il lotto al quale si riferiscono.

Qualora alla gara partecipi un R.T.I. o un Consorzio la documentazione tecnica dovrà essere presentata dalla sola capogruppo che avrà cura di farla sottoscrivere da tutte le altre Imprese partecipanti.

Eventuali copie conformi di documenti, previsti dal presente articolo, che l'operatore economico intende produrre, dovranno essere rese mediante **dichiarazione o annotazione sul documento di conformità all'originale, completa di fotocopia del documento di identità in corso di validità di chi ne sottoscrive l'autenticità.**

Per le dichiarazioni e i documenti, previsti dal presente articolo, da produrre ai sensi del DPR 445/2000, e sottoscritti dalla medesima persona, sarà sufficiente l'allegazione ovvero la presentazione, nella medesima busta, anche di una sola copia del documento di identità.

In caso di firma dei documenti da parte di procuratori occorre presentare anche la relativa procura in originale o in copia autenticata come per legge, qualora tali poteri non risultino dal Certificato della C.C.I.A.A.

ART. 11 - OFFERTA ECONOMICA

Per ciascun lotto al quale partecipa, l'operatore economico dovrà presentare una busta contenente l'offerta economica in duplice originale, redatta in lingua italiana, sottoscritta su ogni foglio dal legale rappresentante e riportante i seguenti dati:

- **In ribasso percentuale sull'importo a base d'asta;**
- **L'importo complessivo offerto (derivante dall'applicazione della percentuale di ribasso all'importo a base d'asta), comprensivo di tutti gli oneri previsti, compresi quelli contributivi e previdenziali delle singole figure professionali che saranno impiegate per i servizi richiesti per l'intera durata dell'appalto.**
- **l'aliquota I.V.A.**

La Ditta dovrà, altresì, specificare il prezzo/mese di ogni singola figura professionale che sarà impiegata, tenendo conto delle ore di lavoro richieste dal presente capitolato.

L'offerta economica dovrà essere espressa in cifre e lettere, fermo restando che in caso di contrasto tra le indicazioni prevarrà quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente al ribasso rispetto agli importi a base d'asta e pertanto saranno esclusi dalla gara tutti gli operatori economici che avranno presentato offerta con importi pari o superiori a quelli posti a base d'asta.

Non sono ammesse, altresì, a pena di esclusione: offerte alternative e/o condizionate e/o indeterminate

L'offerta economica dovrà avere validità non inferiore a 300 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Qualora alla gara partecipi un R.T.I. o un Consorzio l'offerta economica dovrà essere presentata dalla sola capogruppo che avrà cura di farla sottoscrivere da tutte le altre Imprese partecipanti.

L'offerta dovrà essere inserita in una busta, sigillata e sottoscritta sui lembi di chiusura e dovrà recare esternamente la dicitura "OFFERTA ECONOMICA – LOTTO N. ____", oltre ai dati identificativi della ditta.

ART. 12 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL PLICO DI GARA

Il plico generale, contenente le buste richieste dal presente C.S.A. e sopra indicate dovrà pervenire all'U.O.C. **Acquisizione Beni e Servizi – Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro - Via Giordano Bruno – 88068 Soverato (CZ) a pena di esclusione dalla gara:**

ENTRO LE ORE 13.00 DEL 23 – 11 - 2011

Il plico potrà essere spedito, a rischio del mittente, anche tramite agenzia autorizzata o consegnato direttamente all'Ufficio Protocollo dell'U.O.C. su indicata, purché sia affrancato e timbrato dall'Ufficio Postale di Soverato. Resta inteso che il recapito del plico entro il termine fissato rimane ad esclusivo rischio del mittente; non verrà dato alcun corso al plico sul quale non sia stata apposta la richiesta specificazione dell'oggetto della gara. Il plico acquisito al protocollo dell'U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi non potrà più essere ritirato o modificato nel suo contenuto.

La Direzione dell'U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi e la Direzione Generale si riservano la facoltà di non dar luogo alla gara di sospenderla, di rinviarla o di prorogarne i termini, di revocarla o annullarla in via di autotutela.

ART. 13 – SVOLGIMENTO DELLA GARA

La presente procedura avrà il seguente svolgimento:

1. Apertura plichi ed esame documentazione amministrativa

La Commissione Giudicatrice, procederà, in seduta pubblica, all'apertura dei plichi e delle buste contenenti la documentazione amministrativa, per esaminare la presenza e la conformità di tale documentazione a quanto richiesto dal C.S.A., ai fini dell'ammissione alla gara.

2. Apertura documentazione tecnica

In seduta pubblica la Commissione Giudicatrice procederà all'apertura delle buste sigillate contenenti la "Documentazione Tecnica" delle ditte ammesse alla gara al solo fine di verificare la presenza dei documenti presentati in relazione a quelli richiesti dal capitolato.

3. Valutazione sulla qualità

In una o più sedute riservate la Commissione Giudicatrice procederà alla valutazione tecnico-qualitativa sulla base della "Documentazione Tecnica" presentata ed all'attribuzione del punteggio afferente l'elemento qualità.

4. Apertura offerte economiche e individuazione offerta economicamente più vantaggiosa

In giorno da definire, previo avviso a tutti gli operatori economici offerenti e ammessi a tale fase, in seduta pubblica si procederà alla lettura dei punteggi di qualità attribuiti a ciascuna offerta ed all'apertura delle buste sigillate contenenti le offerte economiche delle ditte ammesse e lettura delle condizioni economiche offerte. Nella medesima seduta la Commissione Giudicatrice, attribuirà i punteggi Prezzo alle singole offerte, li sommerà con quelli imputati alla qualità, determinerà l'offerta economicamente più vantaggiosa e quindi disporrà per la predisposizione degli atti per l'aggiudicazione che sarà demandata alla Direzione Generale.

In caso di parità del miglior punteggio complessivo (qualità + prezzo), si procederà ad un esperimento di migliororia tra le Ditte migliori offerenti. Qualora nessuna delle Ditte in questione intenda migliorare l'offerta, si procederà, al sorteggio.

Di ogni seduta sarà redatto un processo verbale. I partecipanti potranno, ove richiesto, presentare formale istanza di accesso agli atti nei modi e nei termini previsti dalla Legge.

I rappresentanti delle ditte, per intervenire in sede di gara, dovranno essere muniti di idonea procura, nel rispetto degli articoli 1387 e successivi del Codice Civile, ovvero di Delega. In caso di delega, è sufficiente che la stessa sia conferita su carta intestata dell'operatore economico e sottoscritta dal legale rappresentante, con fotocopia del documento di identità del delegante. Il potere di intervento attribuisce al Rappresentante della ditta la facoltà di inserire nel Verbale di Gara proprie osservazioni a tutela degli interessi del rappresentato, a fornire eventuali chiarimenti e/o precisazioni sull'offerta economica e sui documenti e/o dichiarazioni richiesti e a presentare l'eventuale offerta migliorativa come previsto dal presente Capitolato Speciale.

La Commissione giudicatrice si riserva la facoltà:

- di non dar luogo alla gara di sospenderla, di rinviarla o di prorogarne i termini;
- di adottare modalità di svolgimento della procedura di gara diverse da quelle sopra descritte.

Ai sensi dell'art. 46, D.Lgs. 163/2006, la Commissione Giudicatrice potrà invitare, se necessario, la ditta concorrente a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate. La ditta interpellata sarà tenuta a completare o fornire i chiarimenti richiesti nel termine assegnato dall'Amministrazione. Scaduto inutilmente tale termine la ditta sarà esclusa dalla gara.

ART. 14 - AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione verrà effettuata, **PER OGNI SINGOLO LOTTO**, secondo il criterio dell' **OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA**, ai sensi dell'art. 83, D.Lgs. 163/2006, in base ai seguenti **criteri** di valutazione:

QUALITA' da 0 a max 50 punti

PREZZO.....da 0 a max 50 punti

Determinazione del punteggio QUALITA'

I 50 punti afferenti l'elemento QUALITA' saranno assegnati dalla Commissione Giudicatrice in base alla valutazione dei documenti tecnici presentati, secondo le specifiche descritte analiticamente nell'allegato PROSPETTO.

Nell'ipotesi in cui le offerte da valutare siano **almeno 3**, il relativo punteggio sarà attribuito dalla Commissione Giudicatrice applicando il metodo del **CONFRONTO A COPPIE** e l'utilizzo di una tabella triangolare. In particolare, per ogni elemento-qualità da valutare, ogni commissario esaminerà ognuna delle offerte presentate confrontandola con le restanti ed effettuerà così un confronto tra le tutte le coppie di offerte possibili.

Per ogni elemento di valutazione, i risultati delle comparazioni saranno riportate, quindi, in una **tabella triangolare** costituita da tante caselle quante saranno le possibili combinazioni tra tutte le singole offerte prese a due a due.

In ogni casella sarà riportata l'offerta preferita dal singolo Commissario e il relativo **GRADO DI PREFERENZA** così determinato:

MASSIMA	6
GRANDE	5
MEDIA	4
PICCOLA	3
MINIMA	2
PARITÀ	1

Per ogni concorrente si procederà alla somma delle preferenze attribuite, per ciascun criterio, dai commissari. Sarà quindi, determinato un coefficiente compreso tra 0 e 1, applicando la seguente formula:

$$C = SpOE / SpPG$$

Dove:

C = Coefficiente da assegnare all'offerta in esame

SpOE = Somma delle preferenze dell'offerta in esame

SpPG = Somma delle preferenze più grande

Al concorrente con la somma delle preferenze più grande si attribuirà il coefficiente 1 e valori proporzionali minori agli altri concorrenti.

Ogni coefficiente sarà moltiplicato per il peso massimo previsto per il parametro qualità in esame.

La somma dei punteggi (pesi) qualità, attribuiti ad ogni offerta per ciascun parametro determinerà il punteggio qualità complessivo di ogni concorrente.

Nell'ipotesi in cui le offerte da valutare siano inferiori a 3, la Commissione Giudicatrice attribuirà il punteggio qualità, per ogni elemento, discrezionalmente.

Determinazione del punteggio PREZZO

I 50 punti afferenti l'elemento PREZZO saranno attribuiti proporzionalmente dalla Commissione Giudicatrice secondo la formula di seguito indicata, riconducendo, preliminarmente, ogni offerta economica ad un coefficiente tra 0 e 1. All'offerta con l'importo più basso sarà assegnato il coefficiente 1 e quindi il punteggio massimo predeterminato per il parametro.

Alle altre offerte il punteggio prezzo sarà attribuito, applicando la seguente formula:

$$C = [IO_PB / IO_OE]$$

$$PX = C \times Pmax$$

Dove:

C = Coefficiente da attribuire all'offerta in esame;

PX = Punteggio prezzo da attribuire all'offerta in esame;

IO_PB = Importo offerto PIU' BASSO;

IO_OE = Importo offerto dell'OFFERTA in ESAME;

Pmax = il punteggio prezzo massimo predeterminato (50 punti)

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar seguito alla procedura, qualora venga meno l'interesse pubblico o sopravvengano cause ostative all'aggiudicazione stessa. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di revocare o annullare la procedura in via di autotutela. **In ogni caso, né la partecipazione alla gara da parte dell'operatore economico né l'eventuale aggiudicazione vincolano questa Azienda all'affidamento del servizio.** Inoltre questa Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di non procedere all'affidamento se la ditta o l'offerta risultino, rispettivamente, non idonea o non conveniente in relazione all'oggetto del contratto.

L'ASP di Catanzaro si riserva, altresì, la facoltà di non aggiudicare singoli lotti, di ridurre la quantità delle prestazioni in relazione al singolo lotto ovvero di procedere all'aggiudicazione parziale del servizio.

ART. 15 - ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

L'aggiudicatario, nel termine di 15 giorni lavorativi dalla comunicazione, dovrà trasmettere all'U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi di questa A.S.P., Via Giordano Bruno – Soverato (CZ) i seguenti documenti:

A) Cauzione definitiva

Ad avvenuta adozione della delibera di aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà costituire, nel termine di 15 giorni lavorativi dalla comunicazione, fideiussione bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo aggiudicato (al netto dell'I.V.A.), a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali assunti con la sottoscrizione del presente capitolato. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Si applica l'articolo 75, comma 7.

La fideiussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria dovrà avere efficacia per **1 anno** e sarà svincolata, alla scadenza del contratto, su richiesta dell'aggiudicatario e salvo inadempimento. Ai sensi dell'art. 113, comma 4, D.Lgs. 163/2006 la mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento, l'acquisizione della cauzione provvisoria e l'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

In caso di RTI la garanzia fideiussoria dovrà essere prodotta dalla sola Impresa Mandataria. **In caso di CONSORZIO** la garanzia fideiussoria dovrà essere prodotta dal Consorzio.

B) Certificazione di regolarità contributiva

Entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria l'affidatario ha l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'art. 2, D.L. 25 settembre 2002, n. 210 convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 (DURC).

C) Certificati del casellario giudiziale di ognuna delle persone autorizzate ad impegnare legalmente e risultanti dal corrispondente documento amministrativo previsto dal presente capitolato.

Nel caso in cui risultasse aggiudicatario della gara un **R.T.I.** (Raggruppamento Temporaneo d'Imprese) o un **Consorzio** l'aggiudicazione definitiva sarà subordinata altresì alla presentazione:

- **In caso di RTI:** di copia autenticata nelle forme di legge della scrittura privata di conferimento da parte delle imprese raggruppate in R.t.i., alla ditta Capogruppo del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza, ove non prodotto in sede di presentazione dell'offerta, per essere il R.T.I. non ancora costituito.
- **In caso di CONSORZIO** di copia autenticata nelle forme di legge dell'atto costitutivo, ove non prodotto in sede di presentazione dell'offerta, per essere il Consorzio non ancora costituito.

Referenti

Nello stesso termine sopra indicato, l'affidatario dovrà comunicare i propri **referenti** nei rapporti contrattuali con l'A.S.P. di Catanzaro per quanto riguarda la parte commerciale, la parte relativa alla gestione delle risorse umane che saranno impiegate nell'appalto oltre che per le problematiche di tipo contabile.

L'affidatario dovrà, altresì, comunicare i nominativi di uno o più **responsabili del servizio** per il controllo del regolare svolgimento del servizio e che dovranno essere disponibili e reperibili 24 h su 24 h, per qualsiasi problema e comunicazioni di ordine tecnico e operativo, dotati di telefono cellulare per le chiamate di emergenza e recapito di posta elettronica, che rappresenteranno l'impresa; pertanto le comunicazioni e/o richieste agli stessi s'intendono effettuate direttamente all'aggiudicatario.

CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 334, DP.R. 207/2010, il contratto per l'affidamento dei servizi in oggetto sarà stipulato mediante apposita lettera indirizzata all'operatore economico che risulterà aggiudicatario e riportante i contenuti essenziali dell'affidamento.

L'appalto avrà la durata di 1 anno dalla data di protocollo della lettera che sarà trasmessa all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 334, DP.R. 207/2010 ovvero dalla diversa data che sarà nel medesimo atto indicata.

E' fatta salva la facoltà dell'ASP di Catanzaro di prorogare il contratto per ulteriori 90 giorni.

In ogni caso non è ammesso il rinnovo tacito del contratto.

ART. 16 - DIVIETO DI CESSIONE E SUB-APPALTO

E' assolutamente vietata la cessione o sub-appalto sotto qualsiasi forma di tutto o parte del contratto, sotto pena di rescissione del contratto stesso, di perdita della garanzia fideiussoria, salva ogni azione per il risarcimento di ogni conseguente danno e salvo l'esperimento di ogni altra azione che l'A.S.P. riterrà opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 17 - SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Le figure professionali richieste opereranno nei locali dei Consultori Familiari dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro interessati al servizio e/o nelle sedi messe a disposizione dai Comuni partner del progetto OIKOS secondo un calendario di presenza nelle sedi.

Gli ambiti di intervento del progetto riguardano:

- Educazione familiare a sostegno della genitorialità;
- Segretariato sociale

Per la realizzazione degli stessi le figure professionali richieste, insieme al personale dipendente dell'A.S.P. di Catanzaro, dovranno svolgere le seguenti azioni di progetto:

Educazione familiare e sostegno alla genitorialità

1. Promozione del lavoro di rete tra i servizi consultoriali, i servizi sociali comunali, il privato sociale e le varie agenzie educative che si relazionano con la famiglia;
2. Lavoro di equipe;
3. Individuazione dei nuclei familiari con situazioni di disagio e/o fragilità sociale;
4. Analisi dei bisogni e delle risorse del minore e dell'intero nucleo familiare;
5. Presa in carico del caso;
6. Definizione del progetto educativo di sostegno alla famiglia (obiettivi, azioni, strumenti, tempi);
7. Interventi socioeducativi mirati a supportare il minore e i genitori (in consultorio, domiciliari, counselling psico-sociale, gruppi di auto –aiuto per genitori, ecc.);
8. Interventi sui comportamenti relazionali di tutti i soggetti coinvolti.
9. Documentazione delle attività svolte
10. Monitoraggio e verifica degli interventi con tutti i soggetti coinvolti nell'intervento

Segretariato sociale

1. Predisposizioni e omogenizzazione della modulistica per l'accesso ai servizi consultoriali dell'ASP
2. Interventi sociali per le famiglie, le donne, i minori di origine italiana, comunitaria e di altre nazionalità.
3. Lavoro di rete con i servizi pubblici e privati che operano nel settore oggetto degli interventi;
4. Attivazione dell'intervento del mediatore culturale di supporto e facilitazione per l'accesso al servizio
5. Documentazione delle attività svolte
6. Monitoraggio e valutazione degli interventi

Mediazione Culturale

1. Interventi sociali per le famiglie, le donne, i minori di nazionalità straniera.
2. Interventi del mediatore culturale di supporto e facilitazione per l'accesso al servizio
3. Monitoraggio e valutazione degli interventi

Mediazione Familiare

1. Definizione delle linee guida del servizio di mediazione familiare
2. Formazione pre-avvio progetto sull'organizzazione del DMI e sul Piano di zona
3. Promozione del servizio sul territorio con materiale informativo, comunicati e conferenza stampa
4. Protocollo d'intesa con il Tribunale Civile di Catanzaro e di Lamezia Terme
5. Consulenze di mediazione familiare
6. Monitoraggio e valutazione degli interventi

L'avvio delle attività sarà preceduto da una fase di formazione degli operatori del progetto, del Coordinamento dei Consulenti Familiari, finanziata dal progetto OIKOS, sull'organizzazione del D.M.I. e sugli interventi di educazione familiare nell'ottica di omogeneizzare lo stile di intervento sull'intero territorio dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro.

Il personale del progetto coordinerà le attività e gli interventi sopra descritti prevedendo una sinergia ed una collaborazione continuativa e stabile con i servizi socio-sanitari presenti sul territorio del Distretto.

Per l'adempimento di tali funzioni il personale indicato nel presente capitolato e corrispondente alle figure di **Assistente Sociale ed Educatore Professionale** deve avere:

1. conoscenze di tipo amministrativo e informatiche;
2. padronanza di tecniche di gestione (organizzazione degli interventi);
3. conoscenze psico - sociali - pedagogiche della tipologia di utenza afferente ai consultori familiari;
4. conoscenze sulla legislazione riferita all'oggetto del servizio;
5. padronanza di metodologie e tecniche educative e relazionali;

Per l'adempimento di tali funzioni il personale indicato nel presente capitolato e corrispondente alle figure di **Mediatore Culturale e Mediatore Familiare** deve avere:

1. conoscenze di tipo amministrativo e informatiche;
2. padronanza di tecniche di gestione (organizzazione degli interventi);
3. conoscenze psico - sociali - pedagogiche della tipologia di utenza afferente ai consultori familiari;
4. conoscenze teoriche sull'immigrazione e sulla legislazione riferita all'oggetto del servizio;
5. conoscenze teoriche sulla genitorialità e la mediazione familiare e sulla legislazione riferita all'oggetto del servizio;
6. padronanza di metodologie e tecniche educative e relazionali;

ART. 18 - VERIFICHE E CONTROLLI NONCHÉ MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE IN ITINERE.

Saranno predisposti strumenti di monitoraggio, (ex-ante, in-itinere, ex-Post), e di valutazione secondo criteri di:

- Efficacia esterna
- Efficacia interna
- Coerenza metodologica
- Efficienza

A tal fine l'Aggiudicataria si impegna ad adeguare i sistemi di raccolta, monitoraggio e valutazione a quelli previsti dall'ASP. Il tavolo tecnico previsto dal progetto avrà il compito di valutare periodicamente le ricadute degli interventi progettuali.

I lavori del tavolo tecnico saranno condotti su due livelli:

- ad indirizzo politico con i rappresentanti degli Assessorati alle Politiche Sociali dei Comuni interessati;

- ad indirizzo tecnico con i referenti tecnici delegati da ogni soggetto pubblico e del privato sociale partecipante al tavolo tecnico

Sono individuati come oggetto specifico del monitoraggio:

- il processo di lavoro attraverso l'analisi dei dati prodotti nell'attuazione del progetto e riunioni di gruppo in cui saranno partecipi tutti gli attori coinvolti;
- la rispondenza delle azioni agli obiettivi previsti attraverso la valutazione e la verifica dello stato di attuazione del progetto (analisi delle relazioni mensili prodotte dalle equipe operativa e riunioni di gruppo).

Gli indicatori di valutazione saranno i seguenti:

AREA: Educazione familiare e sostegno alla genitorialità

1. Numero di nuclei familiari individuati
2. Numero di casi di famiglie presi in carico
3. Incontri operativi di gestione del caso con operatori di altri enti
4. Numero di interventi domiciliari e presso il consultorio di sostegno alla genitorialità
5. Interventi domiciliari e presso il consultorio di sostegno socioeducativo ai minori
6. Esiti positivi della valutazione dei casi di famiglie e minori presi in carico
7. Differenza dati sugli interventi del 2008

AREA: Segretariato sociale

1. Numero di utenti che si rivolgono al segretariato sociale
2. Numero di famiglie che accedono al consultorio familiare rispetto all'anno 2008
3. Numero di famiglie prese in carico dal consultorio familiare e dal materno infantile

AREA: Mediazione Culturale

1. Numero di utenti immigrati che si rivolgono al segretariato sociale
2. Numero di casi di famiglie immigrate presi in carico dai servizi del materno infantile
3. Numero di persone e/o famiglie immigrate che accedono al consultorio familiare rispetto all'anno 2008
4. Differenza dati sugli interventi del 2008

AREA: Mediazione Familiare

1. Individuazione di linee guida per la gestione del servizio sul territorio dell'ASP
2. Definizione di un protocollo d'intesa con il Tribunale Civile di Catanzaro e Lamezia Terme
3. Numero di contratti di mediazione familiare definiti
4. Numero di percorsi di mediazione conclusi
5. Numero degli indirizzi conclusivi dei percorsi di mediazione familiare ratificati nelle sentenze di separazione del Tribunale Civile di Catanzaro e Lamezia Terme.

ART. 19 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La ditta aggiudicataria emetterà fatture mensili con intestazione a: Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro – Via Vinicio Cortese – 88100 Catanzaro – P.IVA 02865540799.

Il pagamento avverrà entro 90 giorni dalla data di ricevimento fattura indirizzata come sopra indicato, previo riscontro positivo in relazione all'osservanza ed applicazione del capitolato speciale d'appalto nella fase esecutiva del contratto.

ART. 20 – OBBLIGHI DELLA DITTA RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.

In caso di aggiudicazione, l'operatore economico:

- assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche
- si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla competente prefettura-ufficio territoriale del Governo della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
- si impegna a comunicare a questa Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro 7 giorni dalla loro accensione o nel caso di conti correnti esistenti dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica:
 - a) le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
 - b) ogni modifica concernente i predetti dati.

ART. 21 - PENALI

In caso di accertata violazione di norme che disciplinano l'attività in oggetto, oppure delle clausole del presente capitolato o comunque di inadempimento o ritardi nelle prestazioni affidate, l'Azienda Sanitaria Provinciale potrà applicare una penale commisurata alla gravità dell'inadempimento, fino al massimo del 5% dell'ammontare della prestazione non resa o resa in modo non soddisfacente. L'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro avrà comunque diritto al risarcimento del maggiore danno. Alla seconda contestazione per la stessa violazione, la penalità prevista sarà raddoppiata ed alla terza contestazione per

la stessa violazione, la penalità prevista sarà triplicata. L'applicazione della penalità dovrà essere preceduta da semplice contestazione scritta dell'inadempienza, alla quale la Ditta aggiudicataria avrà facoltà di replicare con proprie controdeduzioni entro e non oltre 8 giorni dal ricevimento della contestazione.

Nel caso in cui le controdeduzioni prodotte non dovessero essere accolte, si procederà alla irrogazione della relativa penalità da parte dell'Azienda Sanitaria Provinciale mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese nel quale sarà assunto il provvedimento.

L'applicazione della penalità di cui sopra non pregiudica i diritti spettanti all'Azienda per le eventuali violazioni contrattuali verificatesi. Le penalità ed ogni altro genere di provvedimento dell'Azienda Sanitaria saranno comunicate alla ditta aggiudicataria tramite raccomandata o fax.

L'applicazione delle sanzioni, qualora il servizio divenisse insoddisfacente, non impedisce l'applicazione delle norme di risoluzione contrattuale, anche prima della scadenza.

ART. 22 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Dopo la terza infrazione, si provvederà alla risoluzione del contratto ex art. 1453 e ss. Codice Civile, con risarcimento degli eventuali danni derivanti.

Ove si verificano gravi deficienze e/o inadempienze agli obblighi contrattuali, tali da incidere sulla regolarità del servizio (quali: interruzione servizio protratta senza giustificato motivo per oltre un giorno; reiterate e gravi inosservanze delle norme di legge o di regolamento in materia di igiene e sanità; violazioni gravi delle clausole contrattuali; ecc.), l'Azienda Sanitaria Provinciale potrà provvedere d'ufficio, previa diffida e senza la procedura di cui sopra, alla risoluzione del contratto ex art. 1453 e SS. del Codice Civile e ad assicurare direttamente, a spese della ditta aggiudicataria, il regolare funzionamento del servizio.

L'Azienda Sanitaria Provinciale potrà avvalersi della facoltà di procedere alla risoluzione del contratto per inadempimento della ditta aggiudicataria al ricorrere, inoltre, delle seguenti fattispecie:

- Per motivi di interesse pubblico;
- In caso di cessione o subappalto;
- Perdita dei requisiti richiesti dal D.Lgs. 163/2006;
- Grave inosservanza delle modalità di esecuzione dell'appalto;
- Per inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- Gravi danni prodotti ai locali di proprietà dell'A.S.P. o agli utenti;
- Interruzione non motivata del servizio;
- Effettui l'esercizio con gravi irregolarità per cause non dipendenti da forza maggiore.
- L'impiego di mezzi non idonei o non abilitati;
- L'impiego di personale non idoneo o non abilitato o che tenga comportamenti illeciti o comunque incompatibili con l'appalto.
- Esecuzione del servizio in modo difforme dalle risultanze della documentazione tecnica o del capitolato.

Valgono per il resto le disposizioni di cui agli artt. 1453 e ss. del Codice Civile e ogni altra disposizione vigente in materia. Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di comunicazione dell'Azienda Sanitaria, in forma di lettera raccomandata.

La risoluzione del contratto comporterà come conseguenza l'incameramento da parte dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro della garanzia fideiussoria a titolo di penale ed inoltre la ditta aggiudicataria sarà tenuta a risarcire l'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro di ogni maggiore onere e spesa per l'esecuzione in danno del servizio.

In tutti i casi contemplati dal presente articolo e nel precedente, è fatto salvo il risarcimento di maggiori danni comunque derivanti all'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro.

ART. 23 - ESTENSIONE O RIDUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO

L'A.S.P. di Catanzaro si riserva la facoltà di estendere il servizio, del presente capitolato, o ridurre la prestazione conformemente a quanto previsto all'art. 11 del R.D. 2440 del 18/11/1923.

La Ditta appaltatrice, in tal caso, dovrà provvedere su specifica richiesta dell'A.S.P. di Catanzaro, ad assicurare l'aumento o la riduzione dei servizi agli stessi patti e condizioni del contratto.

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualunque momento dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., tenendo indenne l'aggiudicatario delle spese sostenute, dei lavori e forniture eseguite e dei mancati guadagni.

Con la sottoscrizione della presente pagina, il legale rappresentante della Ditta approva specificamente ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ., quanto sopra disposto in tema di estensione o riduzione e recesso.

ART. 24 - FORO ESCLUSIVO

Per tutte le controversie che dovessero sorgere tra l'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro e la ditta aggiudicataria in ordine all'esecuzione del contratto, sarà territorialmente competente, in via esclusiva, il Foro di Catanzaro.

ART. 25 - NORMATIVA APPLICABILE

Il presente appalto viene espletato in osservanza a quanto disposto dal D.Lgs. N.163/2006. Per quanto non espressamente previsto si applica la normativa vigente in materia.

Firmato

**Il responsabile del procedimento
Dott. Giuseppe Luca Pagnotta**

Firmato

**Il Direttore dell'U.O.C.
Acquisizione Beni e Servizi
Dir. Francesco Tropea**

**PROSPETTO DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA PER L'ATTRIBUZIONE
DEL PUNTEGGIO QUALITÀ'**

Parametri per l'attribuzione del punteggio qualità	Pesi per l'attribuzione del punteggio qualità
A) Coerenza e qualità organizzativa dell'impresa, con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> - capacità di collaborazione del soggetto proponente con la rete dei servizi territoriali e dell'azienda sanitaria che possono favorire il raggiungimento degli obiettivi del progetto; - pubblicazioni tematiche - strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro 	max 9 punti
B) Esperienza e attività sul territorio documentate dall'ente proponente nel settore di riferimento: <ul style="list-style-type: none"> - in progetti finanziati dalla U.E., da istituzioni centrali (ministeri, ecc.) - in progetti finanziati da enti locali, da soggetti privati di rilevanza nazionale; - in progetti operanti sull'intero regionale e/o provinciale - Esperienza triennale nel campo della gestione di servizi sociali e socio-sanitari per cittadini europei e/o immigrati (minori e famiglie) con specifiche competenze nella mediazione linguistico-culturale 	max 16 punti
C) Qualità delle professionalità proposte per l'esecuzione dell'appalto <ul style="list-style-type: none"> - Coerenza dei titoli di studio delle figure professionali con i requisiti richiesti dal capitolato speciale d'appalto; - Coerenza dei titoli di servizio/attività delle figure professionali con i requisiti richiesti dal capitolato speciale d'appalto 	max 25 punti

Firmato

**Il responsabile del procedimento
Dott. Giuseppe Luca Pagnotta**

Firmato

**Il Direttore dell'U.O.C.
Acquisizione Beni e Servizi
Dir. Francesco Tropea**